



Determinazione n. 00027/2019 del 26/06/2019

Responsabile Procedimento: Dott.ssa Luisa Tiraoro

Oggetto: *Procedura di acquisto tramite RDO su MEPA di CONSIP di un servizio di "Affiancamento e supporto specialistico consulenziale sotto i profili tecnico-qualitativo, giuridico ed economico-finanziario per l'allineamento delle scadenze alla società in house Veritas S.p.A. nei comuni di Venezia, Scorzè e Fossalta di Piave di cui alle deliberazioni dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 25 maggio 2016 e del Comitato di Bacino n. 22 del 13 dicembre 2018". Provvedimento di non aggiudicazione a seguito dei controlli ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016*

RICHIAMATI

- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 13 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019 – 2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 01 del 17 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica fra la quale si annovera la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- la deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 che approva il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, nel rispetto dello schema approvato dall'Assemblea ivi incluse le attribuzioni al Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- la deliberazione n. 18 approvata dal Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Codice di Comportamento Interno del Consiglio Di Bacino Venezia Ambiente approvato con deliberazione del comitato di bacino n.7 del 22 aprile 2016;
- il D.lgs. n. 50/2016;

VISTE

- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al 1 marzo 2018;

RICHIAMATE

- la Determinazione n. 37/2018 del 28/12/2018 "Approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a una successiva procedura di acquisto tramite R.D.O. su MePA di Consip di un servizio di Affiancamento e supporto specialistico consulenziale sotto i profili tecnico-qualitativo, giuridico ed economico-finanziario per l'allineamento delle scadenze alla società in

house Veritas S.p.A. nei comuni di Venezia, Scorzè e Fossalta di Piave di cui alle deliberazioni dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 25 maggio 2016 e del Comitato di Bacino n.22 del 13/12/2018 - impegno di spesa”;

- la Determinazione n. 13/2019 del 03.04.2019 con cui è stata indetta la procedura di gara di cui all'oggetto e approvato il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara;
- la Determinazione n. 17 del 09/04/2019 con cui è stata disposta la proroga per la ricezione delle offerte al 24 aprile 2019;

CONSIDERATO

- che tramite il portale MEPA si è proceduto all'invio della RDO n. 2265573 alle 4 ditte/raggruppamenti di impresa che hanno presentato manifestazione di interesse.
- che con determinazione n. 19 del 02.05.2019 è stata nominata la Commissione di gara;
- che con determinazione n. 22 del 21.05.2019 è stata approvata l'ammissione alla procedura di gara dell'unico offerente presente in MePA, ovvero Paragon Business Advisors Srl in R.T.I. costituendo con Labelab Srl a seguito delle sedute pubbliche del 2 e del 21 maggio 2019 e dell'esame con esito positivo ed approvazione sul portale MePA della documentazione amministrativa del medesimo R.T.I. DA PARTE DELLA Commissione di gara;

PRESO ATTO

- che la Commissione di gara ha concluso i lavori in data 22.05.2019, proponendo l'aggiudicazione per l'importo di € 57.065,00 per la procedura di gara su MePA di Consip - RDO 2265573 – al soggetto “Paragon Business Advisors Srl in R.T.I. costituendo con Labelab Srl”;
- che con Determinazione n. 23/2019 del 27/05/2019 di “Approvazione verbali e proposta di aggiudicazione Commissione di Gara e completamento controlli ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016” per la procedura di che trattasi è stato dato atto delle verifiche con esito positivo per il DURC tramite il portale dell'INPS del 27 maggio 2019 e del Casellario Anac tramite AVCPASS del 21 maggio 2019;

PRESO ATTO ALTRESI'

- della ricezione delle visure camerali in data 28 maggio 2019 dei due soggetti Paragon Business Advisors Srl e Labelab Srl e dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio disponibile, dalle quali non emergono irregolarità ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere b) ed m);

- che sono state condotte ulteriori richieste sul sistema AVCPASS in data 20/06/2019 da cui risultano:

- o pervenuti i certificati del casellario giudiziale in capo ai soggetti rappresentanti legali e soci delle società Paragon Business Advisors Srl e Labelab Srl da cui non risulta alcuna segnalazione;
- o pervenuti i certificati dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. 231/2001 per entrambe le ditte Paragon Business Advisors Srl e Labelab Srl da cui non risulta nulla.

- che è pervenuta la certificazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna riguardante la regolarità fiscale di Paragon Business Advisors Srl (ns. nota prot. 601 del 27/05/2019) dalla quale risulta la regolarità di Paragon srl (prot. n. 696 del 21/06/2019).

RILEVATO

- che è pervenuta la certificazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna riguardante la regolarità fiscale di Labelab Srl (ns. nota prot. 602 del 27/05/2019) dalla quale sono emerse gravi irregolarità fiscali in capo alla mandante medesima Labelab srl, più precisamente con prot. n. 671 del 17/06/2019 l'Agenzia delle Entrate certifica la violazione definitivamente accertata rispetto agli obblighi del pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- che tale irregolarità non era stata preventivamente dichiarata nella precipua sezione del modello DGUE parte III lett. B "Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali" allegato alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto inviata correttamente entro il termine di scadenza previsto del 24.04.2019;
- che a fronte di tali evidenze si è provveduto a richiedere chiarimenti a Labelab srl con nota prot. n. 673 del 17/06/2019;

CONSIDERATO

- che il titolare della ditta ha dato riscontro alla richiesta urgente di chiarimenti con nota prot. n. 693 del 21/06/2019, allegando l'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate della propria istanza di rateizzazione presentata il 18/06/2019 (prot. Agenzia delle Entrate n. 202825 del 20/06/2019), ammettendo il ritardo nell'espletamento della pratica;

VALUTATO

- l'art. 80, comma 4, del D.lgs. 50/2016 in base al quale un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso «*violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti*» specificando che tale disposizione non si applica quando l'operatore economico «*ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali*

dovuti [...], purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione delle domande».

CONSIDERATA LA CONSOLIDATA GIURISPRUDENZA DI CUI SI RICHIAMANO

- Il Cons. Stato, Ad. Plen. 29 febbraio 2016, n. 5, espressosi per una violazione in materia contributiva e mutuabile anche per la summenzionata violazione fiscale, il quale stabilisce che “ai fini della partecipazione alle gare di appalto non sono consentite regolarizzazioni postume della posizione previdenziale, dovendo l'impresa essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali fin dal momento di presentazione dell'offerta e conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione e del rapporto con la stazione appaltante. Risulta quindi irrilevante, un eventuale adempimento tardivo dell'obbligazione contributiva”;
- Il Tar Calabria, sentenza n.1173/2017 ritiene “legittima l'esclusione dalla gara d'appalto per violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di debiti per imposte e tasse”. Con l'enunciazione di questo principio il giudice amministrativo ha respinto il ricorso proposto contro il provvedimento con il quale il Ministero della giustizia aveva annullato, ex articolo 80, comma 4, del codice dei contratti pubblici l'aggiudicazione di una gara d'appalto perché l'aggiudicatario aveva falsamente dichiarato di «non aver commesso gravi violazioni relative al pagamento di imposte definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione». Falsità “validata” all'attestazione di non regolarità fiscale rilasciata dall' Agenzia delle entrate da cui era emerso che il ricorrente non aveva pagato una cartella esattoriale per un importo di circa 50.000 euro, che tale cartella era stata notificata al ricorrente qualche giorno prima del deposito dell'offerta alla stazione appaltante e che, infine, quest'ultimo aveva chiesto ex articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 la dilazione del pagamento del debito quando il ruolo era ormai diventato esecutivo;
- Il Cons. Stato, sez. V, 12.02.2018 n. 856 dispone inoltre che la regolarità fiscale può sussistere, pure in presenza di una violazione accertata, solo quando l'istanza di rateizzazione sia stata presentata dal concorrente e sia stata accolta prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara o prima della presentazione dell'offerta, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 dell'articolo 80.

CONSIDERATO

- che il modello DGUE, in caso di risposta negativa, consentiva a Labelab srl di indicare, oltre agli importi (ai fini della valutazione della gravità della violazione stessa), anche le modalità di accertamento dell'inottemperanza ossia “mediante una decisione giudiziaria o amministrativa” in relazione alle quali si chiede se le violazioni fossero o meno definitive e vincolanti, oppure “ in altro modo” (specificabile), chiedendosi, infine, se l'operatore economico avesse ottemperato o avesse intenzione “di ottemperare ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

PER QUANTO SOPRA RICHIAMATO

- ne consegue che l'operatore economico avrebbe ben potuto dimostrare la situazione in cui era occorso;
- non si può procedere all'aggiudicazione definitiva al costituendo RTI formata da Paragon Business Advisors srl e Labelab srl, a causa dell'esito negativo dei controlli di regolarità fiscale in capo alla ditta mandante Labelab srl poiché, a seguito di verifica dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, è stata accertata la sua grave inadempienza fiscale, tenuto conto dei riscontri tutti positivi dei controlli espletati nei confronti della mandataria Paragon Business Advisors srl;

PRESO ATTO

- dall'esame della documentazione inviata da Labelab srl, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del RUP, che il rappresentante legale della mandante non abbia inteso confutare la veridicità della propria posizione debitoria, chiarendo di essere stato in buona fede ma che, per un mero disguido informatico, non abbia presentato l'istanza di regolarizzazione in prossimità del termine di scadenza della gara.
- che, solo a seguito di richiesta di chiarimenti, l'operatore economico si sarebbe quindi accorto di non aver presentato l'istanza di rateizzazione ed infatti la data dell'istanza risulta essere il 18/06/2019 e la successiva data di accettazione dell'istanza da parte dell'Agenzia delle Entrate risale al 20 giugno 2019.
- che pertanto la formalizzazione della regolarizzazione è chiaramente successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande (prevista per il 24.04.2019), nonché postuma rispetto alla data in cui questo ente ha richiesto chiarimenti per suddetta grave irregolarità fiscale, non avendola debitamente dichiarata nel modello DGUE dal quale, al contrario, la ditta autocertificava in modo non veritiero, la propria regolarità in materia di imposte e tasse.

PER QUANTO SOPRA RICHIAMATO

- ne deriva, quale ulteriore elemento per determinare l'esclusione dalla gara della mandante Labelab srl e conseguentemente del costituendo RTI, che quanto dichiarato nel DGUE costituisce altresì violazione dell'art 80 co. 5 lett. f- bis) per aver presentato nella procedura in corso "*dichiarazioni non veritiere*".

RITENUTO CHE

- l'esclusione della ditta risulti atto dovuto, in considerazione del combinato disposto di cui agli artt. 80 co. 4 e co 5, lett f-bis, e ne discende altresì l'obbligo, ai sensi dell'art 93 co. 6 del D.Lgs. 50/16, di fare richiesta di escutere la cauzione provvisoria n. 1/2713/96/167131214 per l'importo di Euro 2.260,00 emessa dall'UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A - Agenzia di Bologna Speciale PMI, presentata in fase di gara dal suddetto RTI, in quanto l'escussione della cauzione provvisoria si profila come garanzia del rispetto dell'ampio patto di integrità cui si vincola chi partecipa ad una gara pubblica e quale conseguenza tipica del mancato rispetto del vincolo in tal modo assunto.

VISTO

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) che definisce i contenuti della presente determinazione;

- l'art. 151, comma 4 e l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

DETERMINA

- 1) di ritenere decaduta, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di aggiudicazione per l'importo di € 57.065,00 in esito ai lavori della Commissione per la procedura di gara su MePA di Consip - RDO 2265573 - al soggetto "Paragon Business Advisors Srl in R.T.I. costituendo con Labelab Srl", di cui alla precedente determinazione n. 23 del 27 maggio 2019;
- 2) di procedere all'esclusione dell'RTI composta da Paragon srl e Labelab srl dalla procedura di gara a seguito delle verifiche con esito negativo ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti in capo alla mandante Labelab, stante il rispetto dei requisiti in capo alla mandataria Paragon Business Advisors Srl;
- 3) di procedere alla richiesta di escussione della garanzia provvisoria n. 1/2713/96/167131214 per l'importo di Euro 2.260,00 emessa dall'UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A - Agenzia di Bologna Speciale PMI, presentata in fase di gara dal suddetto RTI;
- 4) di dar avvio alla successiva segnalazione all'Anac come previsto all'art 80 co. 12 del D.lgs 50 del 2016;
- 5) di non procedere all'aggiudicazione della gara su MePA di Consip - RDO 2265573 in quanto non sussiste graduatoria di idonei da scorrere;
- 6) di dare comunicazione alla mandataria e alla mandante del costituendo RTI del presente provvedimento come stabilito ai sensi dell'art 76 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- 7) di disporre che il presente atto sia pubblicato nei successivi due giorni nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016 nella Sezione Bandi di gara e appalti, nonché sul Profilo del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, provvedendo agli adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia di trasparenza prevista dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dal vigente "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" 2019-2021, approvato con deliberazione del Comitato di Bacino n. 2 del 17.01.2019;

Il Direttore

Firmato digitalmente
Dott.ssa Luisa Tiraoro